

Quartiere San Donato – San Vitale

Zone bersaglio, priorità e target

Bando regionale (DGR 1826/22)



**Comune
di Bologna**

Quartiere
San Donato
San Vitale

Premessa

- analisi dei bisogni emersa nei tavoli di progettazione partecipata territoriali rispetto al crescente malessere soprattutto della popolazione giovanile (isolamento, povertà educative/culturali, difficoltà relazionali, gender gap, comportamenti problematici, apparente assenza di interessi e progettualità, ecc.)
- presenza di progetti di promozione della salute con approccio multidimensionale e comunitario in alcune aree territoriali (servizio di mediazione di comunità/ricerca azione per la promozione della salute-area statistica via del Lavoro/via Mondo- **Tavolo Gandusio**; microarea/equipe di promotori della salute di comunità in Piazza dei **Colori-Tavolo Croce del Bianco**)
- collaborazione con il CSM “Zanolini” e prossimo protocollo d’intesa con Dipartimento salute mentale, Csm Zanolini e Dipartimento Welfare e Benessere di Comunità
- percorso di formazione-intervento co-progettato Scuola di Quartiere Achille Ardigò tema “**welfare culturale per promuovere il benessere giovanile**”

Bisogni

- ◉ incremento di situazioni di difficoltà socio-emozionali soprattutto nella fascia giovanile
- ◉ necessità di sviluppare buone relazioni sociali ed emotive come fattore protettivo, stress mitigato dal supporto sociale (risorse affettive, educative o strumentali garantite da o condivise con altri)
- ◉ necessità di comunità coese e “competenti” che possano agire come cuscinetti protettivi e fonti di sostegno

Obiettivi

- Promuovere la salute mentale quale “stato di benessere in cui ogni individuo possa realizzare il suo potenziale, affrontare il normale stress della vita, lavorare in maniera produttiva e fruttuosa e apportare un contributo alla propria comunità” (definizione OMS).
- Promuovere la salute mentale, quale componente fondamentale della salute, con un approccio comunitario e olistico agendo su più livelli e su settori differenti
- realizzare azioni di welfare culturale che sviluppino e valorizzino il protagonismo dei giovani (16-25 anni) facilitando l'emersione dei loro desideri e talenti e volte a potenziarne capacità, autostima, espressione emotiva e positive interazioni sociali.
- co-progettare “spazi” (non necessariamente fisici e/o ad uso esclusivo), prioritariamente nell'ambito delle Case di Quartiere presenti nelle zone bersaglio, in cui realizzare attività che rispondano ai bisogni e ai desideri dei ragazzi coinvolti
- sperimentare azioni che favoriscano la nascita di relazioni significative, supporto reciproco, orientamento ai servizi quali sportelli di ascolto e supporto psicologico, gruppi di ascolto e di parola, laboratori artistici e/o corporei finalizzati al benessere psico-fisico, attività comunitarie socializzanti, ecc. aperti a varie fasce di popolazione

Linee di indirizzo

- ◉ strategie di “empowerment” delle comunità e delle persone. Attenzione a questioni di genere e culturali. Approccio interculturale e strategie possibilmente di “peer education”
- ◉ approccio di “universalismo differenziato” (attività per tutti con focus su persone/gruppi svantaggiati – vulnerabili)
- ◉ azioni complementari, sinergiche ed integrate rispetto alle progettualità in essere nelle zone bersaglio
- ◉ azioni continuative nel tempo per creare impatto sociale
- ◉ modalità di intervento collaborative e partecipative con gli attori istituzionali e sociali facenti parte dei Tavoli di progettazione partecipata di riferimento

Target e Zone bersaglio

Target

- principale giovani 16-25
- donne in gravidanza, famiglie con figli minori, minori in età prescolare- scolare, anziani

Zone Bersaglio:

- Cirenaica, Via del Lavoro/Via Mondo, Croce del Bianco, da considerare in rete tra loro

Ilaria Daolio

Ufficio reti e lavoro di comunità

QUARTIERE SAN VITALE - SAN DONATO

Ilaria.daolio@comune.bologna.it

051 219 68 09